DISTRIBUZIONE AUTOMATICA DEGLI ALIMENTI E PROMOZIONE DELLA SALUTE

OPPORTUNITA' E RESPONSABILITA'

Dott. Stefano Saccares

Responsabile del Centro Studi Sicurezza Alimentare

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle regioni Lazio e Toscana

La promozione della salute passa attraverso il consumo consapevole e responsabile degli alimenti divisi, quotidianamente, in pasti principali e “spuntini”.



Studio e lavoro non consentono di seguire queste abitudini.



L'industria degli alimenti ha sviluppato il contesto della distribuzione automatica di alimenti e bevande per venire incontro alle esigenze dei consumatori.

Il settore ha avuto un rapido sviluppo

per la comodità di avere a disposizione in ambienti molto diversi



una piacevole “ricarica” rispetto alle situazioni nelle quali ci si trova (sale di attesa, stazione mezzi pubblici, scuola ecc.).

Occorre una attenta valutazione

tra le opportunità ed i possibili rischi

legati a fattori da valutare

in sede di procedure di autocontrollo



di informazione corretta e

trasparente del consumatore.

Pertanto, le garanzie per il consumatore devono avere come fondamento una efficace ed efficiente procedura di rintracciabilità e trasparenza nelle informazioni rispetto alle responsabilità.



REGOLAMENTO (CE) N. 178/2002

Definizione di alimento

Analisi del rischio

Rintracciabilità

Responsabilità dell'OSA

Responsabilità del consumatore



Regolamento (CE) n. 852/2004 del parlamento europeo e del consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari



Regolamento (CE) n. 853/2004 del parlamento europeo e del consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale

Per garantire la sicurezza degli alimenti occorre considerare tutti gli aspetti della catena di produzione alimentare come un unico processo, a partire dalla produzione primaria inclusa, passando per la produzione di mangimi fino alla vendita o erogazione di alimenti al consumatore inclusa, in quanto ciascun elemento di essa presenta un potenziale impatto sulla sicurezza alimentare.

DAL 1O FEBBRAIO 2007 E' ON-LINE IL SITO DEL CENTRO STUDI www.izslt.it/csra/



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

